

Piano di lavoro per la difesa della disabilità

2023 – 2025

Italian | Italiano



Il Quadro nazionale di difesa della disabilità 2023-2025 (National Disability Advocacy Framework 2023-2025) è un piano associato nell'ambito della Strategia australiana sulla disabilità 2021-2031.

Introduzione

Accettando il Quadro nazionale di difesa della disabilità 2023-2025 (il Quadro), il governo australiano, i governi statali e territoriali si sono impegnati a condividere la responsabilità per sostenere la disabilità nelle loro rispettive giurisdizioni e a collaborare per realizzare un'efficace rete di difesa della disabilità in tutta l'Australia.

Per portare avanti questo impegno, il governo australiano, i governi degli Stati e dei Territori hanno istituito il Piano di lavoro per la difesa della disabilità (il Piano di lavoro). Il Piano di lavoro aiuta ad attuare il Quadro delineando le aree di lavoro prioritarie per il governo australiano, per i governi statali e territoriali al fine di sostenere in modo collaborativo i risultati elencati nel Quadro. Le giurisdizioni hanno la facoltà di determinare a quali azioni del Piano di lavoro desiderano partecipare e queste possono essere attuate nei limiti dei bilanci, delle risorse e delle priorità delle giurisdizioni stesse. Questo Piano di lavoro dovrebbe essere letto insieme al Quadro per capire pienamente il contesto.

Fondamento logico

Il Quadro presenta una visione congiunta per la difesa della disabilità in Australia per permettere alle persone con disabilità di avere accesso a una difesa efficace che promuova, protegga e garantisca il loro pieno ed equo godimento di tutti i diritti umani. Attualmente, i governi australiani, statali e territoriali, sovvenzionano separatamente programmi di difesa della disabilità attraverso diversi servizi e modelli di finanziamento. Al momento non esiste un meccanismo o un approccio sistematico per identificare, a livello nazionale o all'interno delle singole giurisdizioni, i casi in cui la domanda di servizi di difesa della disabilità non è soddisfatta. A livello nazionale, inoltre, non esistono meccanismi per identificare i livelli di copertura dei servizi, gli standard o i finanziamenti in tutta l'Australia.

Il Quadro e il Piano di lavoro rappresentano il punto di partenza del costante impegno del governo australiano e dei governi degli Stati e dei Territori per migliorare l'allineamento dei servizi di difesa per le persone con disabilità, attraverso l'impegno a lavorare congiuntamente in ambiti di primaria importanza. Le attività del Piano di lavoro hanno lo scopo di migliorare l'esperienza delle persone con disabilità che accedono ai servizi di difesa. Ogni giurisdizione ha le proprie priorità e, nel corso del tempo, avrà ulteriori opportunità di impegnarsi maggiormente nel lavoro congiunto e di ampliare gli ambiti prioritari. Il Quadro e il Piano di lavoro prevedono una revisione programmata per garantire che i documenti rimangano aggiornati.

Coinvolgimento delle persone con disabilità

La consultazione pubblica sul Quadro 2022-2025 è stata condotta dal Dipartimento dei servizi sociali (DSS) dall'8 aprile 2022 all'8 luglio 2022 sul sito web [DSS Engage](#). Il DSS ha ricevuto 111 feedback da persone con disabilità, dalle loro famiglie e caregiver, da organizzazioni di difesa della disabilità e da altri soggetti interessati e oltre 500 persone hanno partecipato a consultazioni mirate, tra cui forum online e di persona, focus group e interviste più approfondite. Il 40% dei partecipanti erano persone con disabilità. Una relazione su questa consultazione, che include un'analisi indipendente di tutte le osservazioni e i feedback ricevuti, è stata pubblicata sul sito web DSS Engage.

I risultati della consultazione pubblica hanno influito sulla creazione della versione finale del Quadro e hanno inoltre contribuito allo sviluppo del presente Piano di lavoro. Il feedback della consultazione pubblica comprende quanto segue:

- i risultati individuati nel Quadro devono essere quantificabili e documentabili;

- è necessario che ci sia una continua progettazione congiunta e che le persone con disabilità siano coinvolte nella realizzazione dei risultati del Quadro;
- i cambiamenti che si apportano nel settore devono basarsi su dati concreti;
- i finanziamenti per la difesa della disabilità dovrebbero essere equi, basati sulle esigenze, nonché incrementati e disponibili per un periodo più lungo;
- migliorare l'accesso alla difesa della disabilità significa costruire la possibilità di scelta e controllo per le persone con disabilità, in particolare per le persone delle Prime Nazioni e le persone che vivono in aree regionali e remote; significa inoltre comprendere come forme intersezionali di discriminazione e svantaggio possano aumentare la necessità di tali gruppi prioritari di ricevere supporto.

Il governo australiano e i governi degli Stati e dei Territori si impegnano a coinvolgere le persone con disabilità per definire le politiche e i programmi che hanno un impatto diretto su di esse. Tutti i governi continueranno a coinvolgere le persone con disabilità per la realizzazione di questo Piano di lavoro attraverso l'interazione con il Consiglio consultivo australiano per la strategia sulla disabilità (Australia's Disability Strategy Advisory Council), i Consigli di ciascuno Stato e Territorio e le organizzazioni rappresentative dei disabili. Saranno ideate e realizzate ulteriori consultazioni pubbliche o mirate in linea con il raggiungimento degli obiettivi legati alle singole azioni, se opportuno.

Contesto normativo

Analisi della domanda e delle lacune

Nel marzo 2020 il DSS ha incaricato la società di consulenza ASK Insight di condurre un'analisi della domanda e delle lacune della "difesa indipendente della disabilità e del supporto decisionale" per comprendere più a fondo il panorama della difesa della disabilità a partire dall'introduzione del Regime nazionale di previdenza per i disabili (National Disability Insurance Scheme - NDIS). Il progetto è stato finalizzato a dicembre 2020 e un riepilogo dei risultati è disponibile sul sito dss.gov.au/nationaldisabilityadvocacyframework.

La relazione ha stabilito che il Quadro dovrebbe essere aggiornato in modo da tenere conto dei risultati stabiliti e delle misure nazionali di difesa della disabilità per raggiungere l'allineamento e migliorare i risultati per le persone con disabilità. Il Quadro è il documento che ha stabilito gli obiettivi, i principi e i risultati della difesa nazionale della disabilità e il Piano di lavoro dimostra l'impegno dei governi a collaborare per migliorare l'accesso alla difesa della disabilità.

Strategia australiana sulla disabilità 2021-2031 (la Strategia)

La Strategia è il quadro di riferimento australiano per la politica nazionale sulla disabilità che sta incoraggiando tutti i livelli di governo ad agire per migliorare la vita delle persone con disabilità. La Strategia riconosce che la difesa aiuta a salvaguardare i diritti delle persone e a superare le barriere che ostacolano la loro inclusione e partecipazione nella comunità. La Strategia riconosce che la difesa della disabilità è un modo importante per favorire e sostenere le persone con disabilità nella tutela e nella salvaguardia dei loro diritti.

Il Quadro e il Piano di lavoro contribuiscono a sostenere la priorità politica della Strategia "I diritti delle persone con disabilità sono promossi, sostenuti e protetti" nell'ambito dell'area di risultato relativa a sicurezza, diritti e giustizia. La finalizzazione del Quadro è un'azione del governo australiano (azione 5.3) nell'ambito del Piano d'azione mirato sulla sicurezza della Strategia (Strategy's Safety Targeted Action Plan).

Accordo nazionale per colmare il divario

L'Accordo nazionale per colmare il divario (National Agreement on Closing the Gap) è stato sviluppato grazie a una sincera collaborazione tra tutti i governi australiani e la Coalizione delle principali organizzazioni aborigene e degli abitanti delle isole dello Stretto di Torres, con l'obiettivo di consentire alle popolazioni delle Prime Nazioni e ai governi di cooperare per superare la disuguaglianza vissuta da questi popoli e ottenere risultati di vita equi per tutti gli australiani.

Secondo il Piano di attuazione del Commonwealth per colmare il divario (Commonwealth Closing the Gap Implementation Plan), tutti gli enti del Commonwealth hanno l'obbligo di inserire il tema della disabilità come area di risultato trasversale in tutti i 17 obiettivi socioeconomici e nelle quattro riforme prioritarie.

Piano di rafforzamento del settore della disabilità (Disability SSP)

Il Disability SSP fornisce un quadro di riferimento nazionale per un approccio congiunto al rafforzamento del settore controllato dalla comunità e al miglioramento dei risultati con e per i disabili delle Prime Nazioni. Il Disability SSP è stato sviluppato per sostenere il raggiungimento della "Riforma prioritaria due: costruire il settore controllato dalla comunità" secondo l'Accordo nazionale per colmare il divario. Il Disability SSP è stato co-progettato grazie a una genuina collaborazione con l'ente nazionale di spicco per le persone con disabilità delle Prime Nazioni, il *First Peoples Disability Network Australia* (FPDN). Il Disability SSP è stato approvato da tutte le giurisdizioni e dalla Coalizione delle principali organizzazioni (Coalition of Peaks). Il Quadro e il Piano di lavoro aiutano a sostenere l'Accordo nazionale per colmare il divario e il Disability SSP grazie a un'area di lavoro dedicata all'accesso delle Prime Nazioni.

Governance

Il Quadro e il Piano di lavoro sono di competenza del Consiglio ministeriale per le riforme sulla disabilità (Disability Reform Ministerial Council - DRMC). Il Comitato inter-giurisdizionale per la Strategia australiana sulla disabilità, composto da funzionari del governo australiano, degli Stati e Territori, è responsabile della promozione delle azioni previste dal presente Piano di lavoro e delle successive revisioni del Quadro.

Relazione e revisione

Il Quadro e il Piano di lavoro sono stati approvati dal Consiglio ministeriale per le riforme sulla disabilità il giorno 21 aprile 2023. Il governo australiano, insieme ai governi statali e territoriali, fornirà relazioni annuali sui progressi alla Conferenza dei Ministri per le riforme sulla disabilità (DRMM).

Il Quadro e il Piano di lavoro saranno riesaminati nei dodici mesi precedenti la scadenza del Quadro stesso alla fine dell'anno civile 2025. La revisione comprenderà l'esame dei progressi del presente Piano di lavoro, nonché i risultati della Commissione reale sulla violenza, l'abuso, la negligenza e lo sfruttamento nei confronti delle persone con disabilità (Royal Commission into Violence, Abuse, Neglect and Exploitation of People with Disability) e la conseguente revisione della Strategia.

Aree di lavoro prioritarie

Il governo australiano, i governi statali e territoriali hanno individuato delle aree di lavoro che aiuteranno i governi ad attuare il Quadro e a migliorare l'uniformità nazionale e l'accesso ai servizi di difesa della disabilità. Si prevede che le attività da sviluppare all'interno di queste aree di lavoro saranno costituite da progetti a breve e medio termine che hanno lo scopo di costruire una base di partenza di dati per migliorare

l'uniformità a livello nazionale e l'erogazione dei servizi. I dati raccolti saranno utilizzati per influenzare il lavoro futuro. Le aree di lavoro prioritarie sono le seguenti:

1. Valutare e rendicontare i risultati del Quadro.
2. Migliorare l'uniformità dei dati.
3. Migliorare l'erogazione dei servizi.
4. Sviluppare e sostenere il settore.
5. Migliorare il coordinamento dei finanziamenti.
6. Favorire l'accesso per i popoli delle Prime Nazioni.

In futuro potranno essere aggiunte altre aree di lavoro prioritarie, in base ai risultati ottenuti da alcuni di questi progetti. Ad esempio, una volta compresa più a fondo l'erogazione dei servizi da un punto di vista nazionale, si può dare priorità a progetti incentrati su altri gruppi. Le informazioni riguardanti il lavoro da intraprendere nell'ambito di ciascuna delle aree prioritarie sono fornite nella tabella seguente.

Piano di lavoro per la difesa della disabilità

Area di lavoro prioritaria	Descrizione	Tempistiche indicative
Area di lavoro 1: valutare e rendicontare i risultati del Quadro	<p>Sviluppare un sistema di valutazione dei risultati per il Quadro</p> <p>Il Quadro elenca tredici risultati di alto livello che verranno raggiunti grazie alla difesa della disabilità fornita in linea con il Quadro stesso. È necessario un ulteriore impegno per determinare e approvare degli indicatori in grado di misurare i risultati del Quadro, e un meccanismo per valutare e confrontare i progressi compiuti rispetto a tali risultati ai fini di reportistica.</p>	Da aprile 2023 a giugno 2024
Area di lavoro 2: migliorare l'uniformità dei dati	<p>Analizzare le modalità di raccolta dei dati esistenti nelle varie giurisdizioni</p> <p>Ogni giurisdizione amministra e finanzia i propri servizi di difesa della disabilità utilizzando modelli, procedure e infrastrutture diverse. Le giurisdizioni coinvolte collaboreranno per comprendere più a fondo le modalità di raccolta dei dati esistenti nelle giurisdizioni stesse, con l'obiettivo di identificare e approvare un insieme di informazioni essenziali per difendere la disabilità. Questo contribuirà a una raccolta di dati uniforme a livello nazionale per migliorare la reportistica sulla difesa della disabilità a livello nazionale e perfezionare il coordinamento dell'erogazione dei servizi.</p>	Da aprile 2023 a giugno 2024

Area di lavoro 3: migliorare l'erogazione dei servizi

Effettuare una mappatura per identificare dove sono disponibili gli attuali servizi di difesa della disabilità

Da aprile a settembre 2023

Ogni giurisdizione amministra e finanzia i propri servizi di difesa della disabilità utilizzando modelli, procedure e infrastrutture diverse. È necessario effettuare un esercizio di mappatura per identificare e definire i servizi di difesa della disabilità disponibili in tutta la nazione. In questo modo si otterrà un quadro più chiaro dell'offerta di difesa della disabilità e delle lacune del servizio, per orientare meglio i servizi futuri. Le informazioni da prendere in considerazione sono:

- tipo di disabilità;
- informazioni demografiche;
- posizione geografica;
- fonte di finanziamento;
- problemi relativi all'ambito di applicazione;
- tipi di difesa;
- altri requisiti di accesso.

Area di lavoro 4: sviluppare e sostenere il settore

Sviluppare un progetto nazionale di crescita del settore

Da aprile a dicembre 2023

Un settore di difesa altamente qualificato e competente contribuisce a ottenere buoni risultati per le persone con disabilità. Le giurisdizioni coinvolte collaboreranno per sviluppare risorse sulle migliori pratiche per i singoli difensori e per sostenerli nello sviluppo di reti più solide per condividere informazioni, conoscenze ed esperienze nell'attuazione di procedure basate su dati concreti.

Area di lavoro 5: migliorare il coordinamento dei finanziamenti

Rivedere le modalità di finanziamento esistenti e individuare le opportunità per coordinare i finanziamenti in modo migliore

Da ottobre 2023 a giugno 2024

Utilizzare i risultati dei progetti sull'attuale raccolta dei dati e sulla mappatura dell'erogazione dei servizi per identificare possibili miglioramenti alle modalità di coordinamento dei finanziamenti disponibili tra le giurisdizioni coinvolte.

Area di lavoro 6: favorire l'accesso per i popoli delle Prime Nazioni

Aumentare il numero di servizi di difesa culturalmente appropriati e accessibili per le persone con disabilità delle Prime Nazioni

Da aprile 2023 a marzo 2024

È necessario migliorare l'accesso a una difesa culturalmente sicura per le persone con disabilità delle Prime Nazioni. Questo progetto identificherà i modi per ampliare l'accesso alla difesa della disabilità, aumentando le opportunità di formazione e le risorse per migliorare le competenze culturali dei servizi di supporto e/o attraverso progetti per consentire ai popoli delle Prime Nazioni di diventare leader e difensori della disabilità.
